

IL VIRTUOSO RITROVO A C A D E M I C O

Del Disonante, Publicamente praticato con variati Concerti Musicali
A 1.2.3.4.5. Voci ò Stromenti, nell'Academia de Filomusi

O P E R A XLIX.

DI D. ADRIANO BANCHIERI

Abbate Oliuetano, Il Disonante, enell'Academia de
Filomusi di Bologna Odierno Principe

D E D I C A T A

MO MO

ALL'ILLVST. E REV. SIG. GIO. BATTISTA GRIMALI
Del Patriarcato Ierosolomitano Vicario Generale Apostolico; Con-
figliero, & Elemosiniere di sua Maestà Cesare, &c.



TERZA

PARTE

C

IN VENETIA M.DC.XXVI.

Appresso Bortholomeo Magui.

MO MO

ILLVSTRISS. ET REV.

MIO SIGNORE_{MO}

ET PATRONE COLL.



Ell'istesso giorno, che questa mia nuona fatica Musica-
le doueua incaminare alla Stampa di Veneria nell'istef-
so giorno apunto mi fù letta vna lettera di V. S. Illu-
strissima & Reuerendissima Dal M. R. P. D. Bartolo-
meo Gauante Preposito di S. Paolo qui in Bologna den-
tron l'affettuosa istanza in hauere qualche mia com-
positione, & in particolare in lode di MARIA Vergi-
ne Regina del Cielo, e di S. Michele Arcangelo Prin-
cipe delle Militie Celesti gloriosissimo; Hò sentito gran
mortificatione quando nel di lei passaggio fauori il no-
stro Monasterio, non potessi scoprire quel desiderio ch'el-
la tiene di conoscermi di presenza, che iui con buo-

na gratia, e participatione del Reuerendissimo P. D. Angiolo Maria Cantoni
nostro Vicario Generale Apostolico, & insiememente del M. R. P. D. Giacomo Bu-
rigari Abbate di S. Michele in Bosco me le faria costituito humilissimo Seruito-
re; In vdendola lettera reputai felice auenimento il mio in congiuntura tale, onde
subito diedi mano alla penna, & inuii questa con l'Opera à lei dedicata; Sia vn
segno di corrispondenza al buon animo, ch'ella tiene verso di me. In tanto V. S.
Illustrissima, & Reuerendissima gradisci quest'armonia, in solleuamento delli suoi
più ardui affari, mentre di nuouo m'accingo (al suo tempo) compiacerla delle Lo-
di della Regina de gl'Angioli: con augurarle dal Cielo ogni felicità maggiore.

Di S. Michele in Bosco, il dì 25. Febraro 1626.

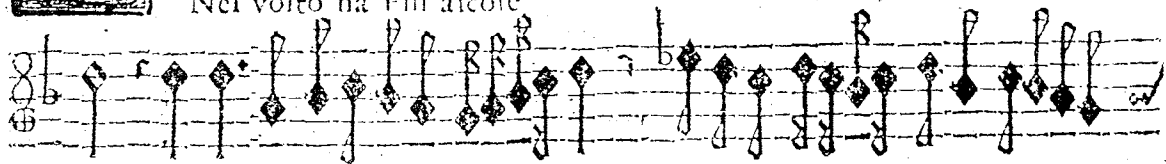
Di V. S. Illustrissima, & Reuerendissima.

Deuotissimo alli suoi comandi

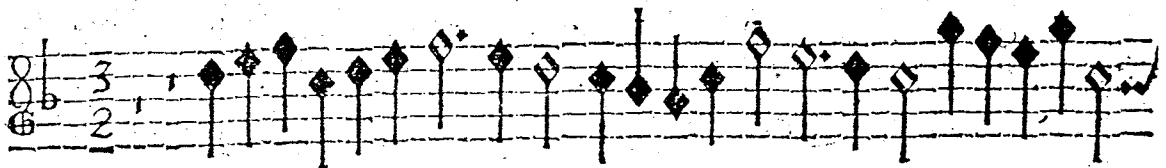
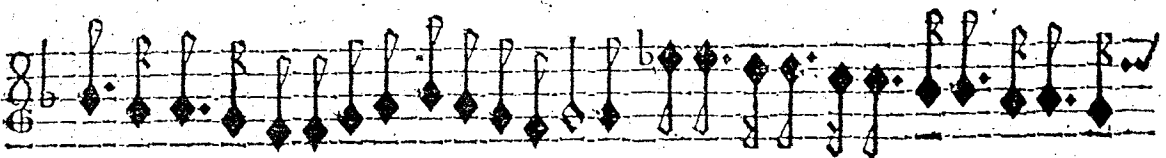
D. Adriano Banchieri Abbate Benemerito Oliuetano.

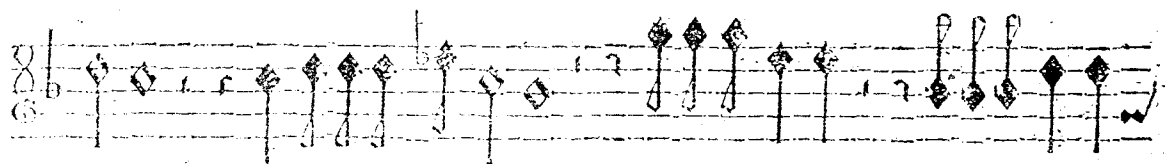
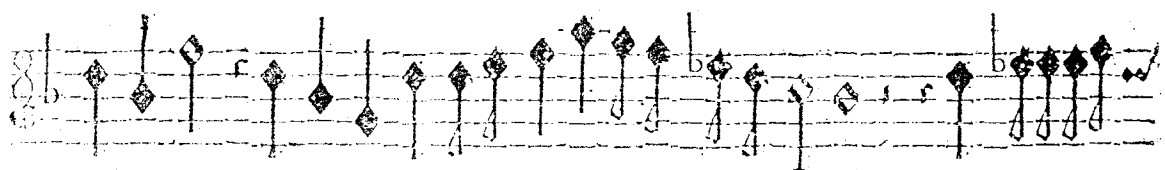
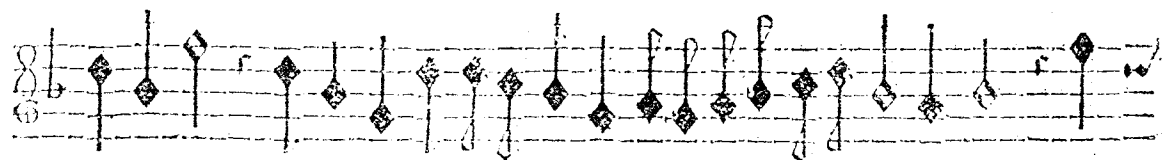
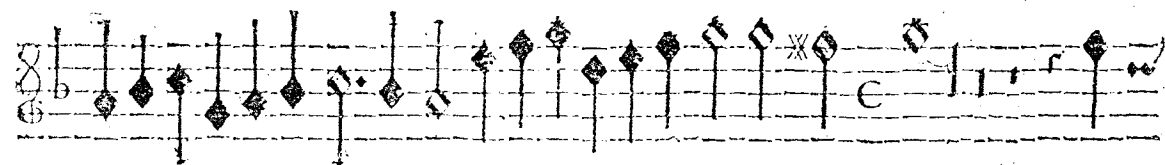
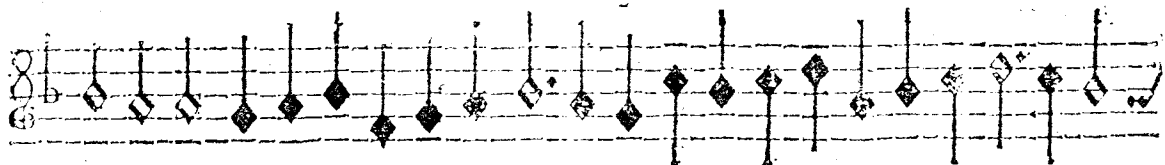


Nel volto hà Fili ascose



Presto



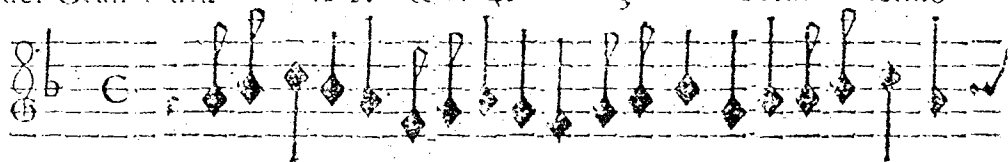


Aria del Gran Dura

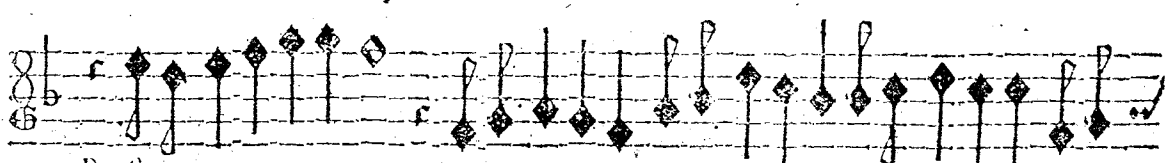
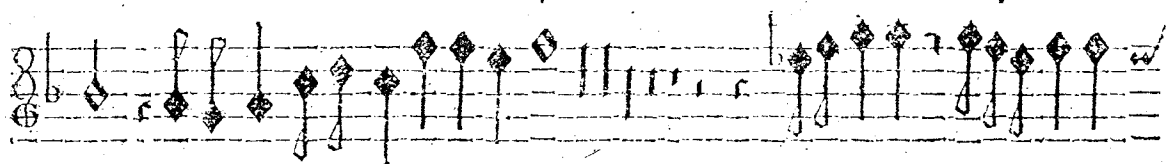
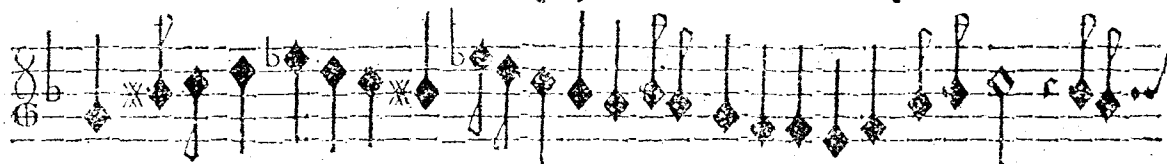
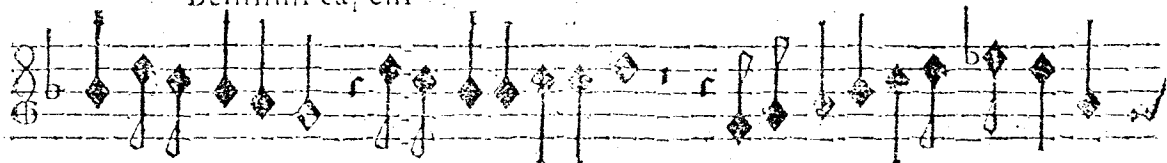
A 2. & A 4.

3

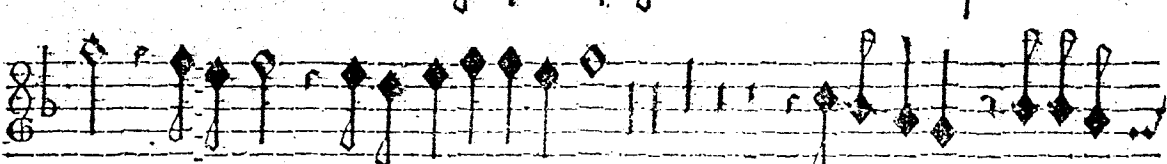
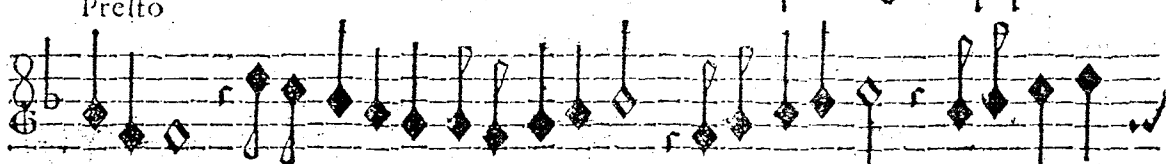
Primo Violino



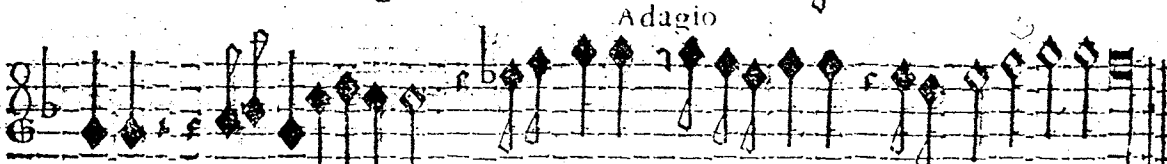
Bellissimi capelli



Presto



Adagio



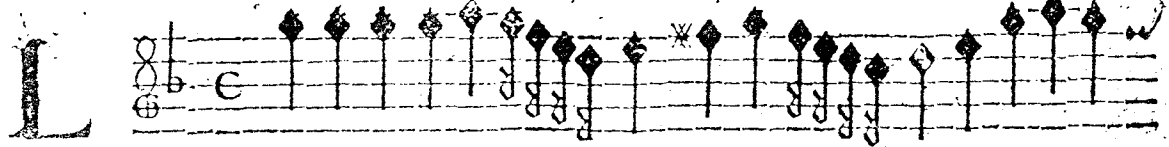
Mad. & Canzon di Adriano Banchieri A 2.4.5.

C 3 Finis

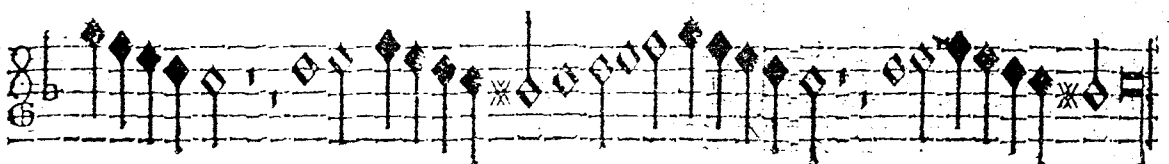
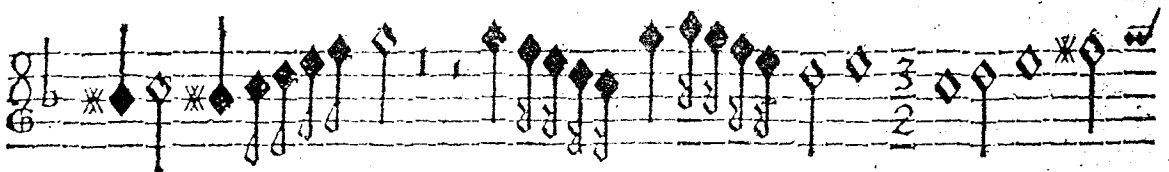
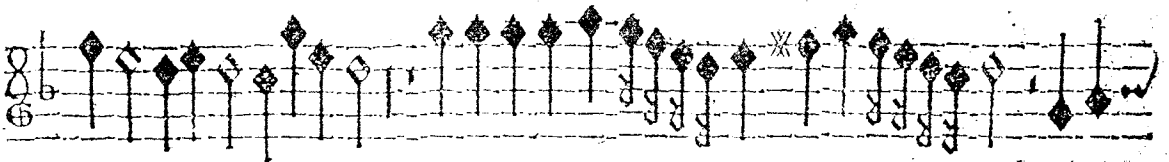
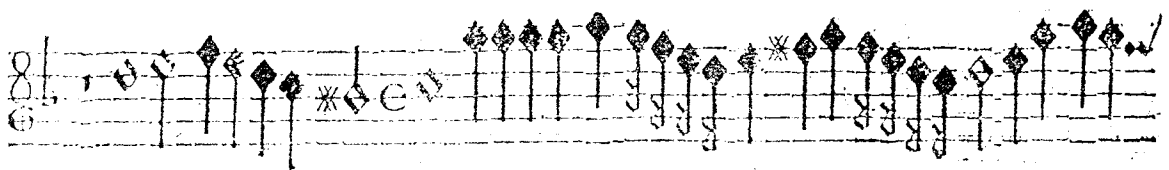
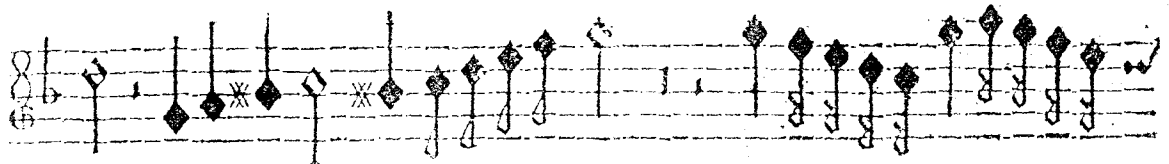
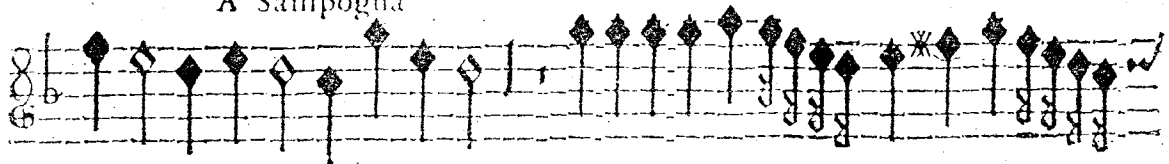
Canzone

4

A 4. Violeda braccio.



A Sampogna





Acque Amor cieco vn ape in bocca gli vo-

lò egli la strinse vn Ape in bocca gli vo lo egli la

strinse Onde col to sco sparse il cibo foaue

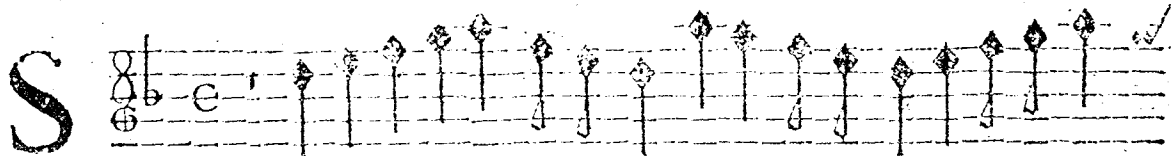
sparse il cibo foa ue Da indi in poi Da indi in poi trouasi il

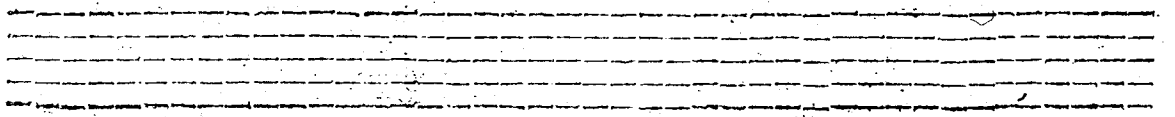
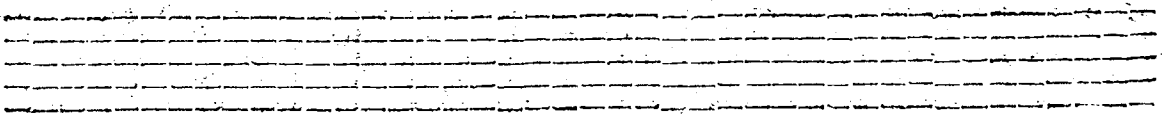
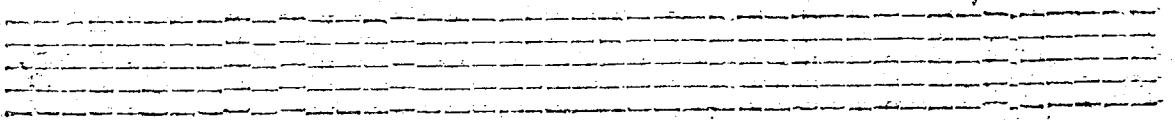
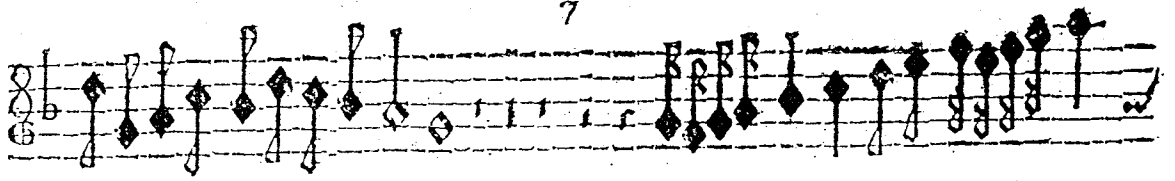
pargoletto Di veneno e di mel Di veneno e di mel tinto & in-

fetto Di veneno e di mel tinto & infet to Da indi in poi

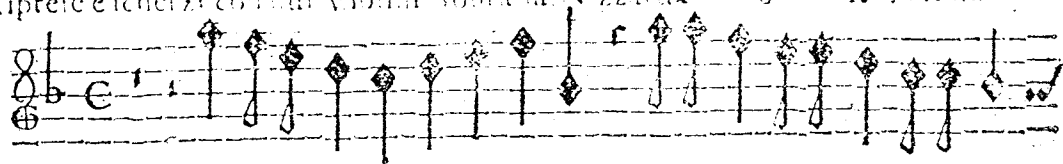
Da indi in poi trouasi il pargoletto Di veneno e di mel

Di veneno e di mel tinto & infetto tinto & infet to

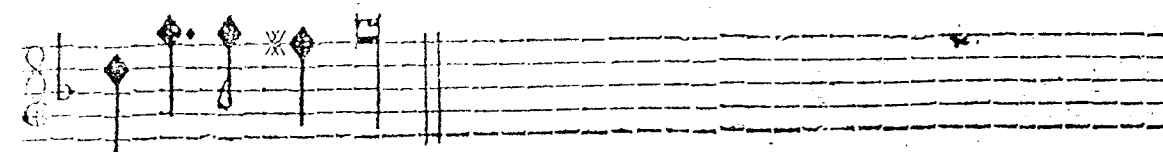
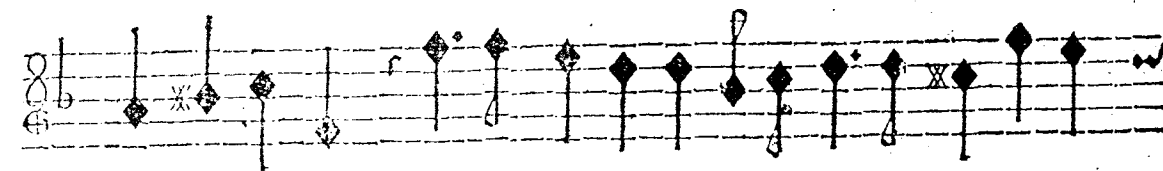
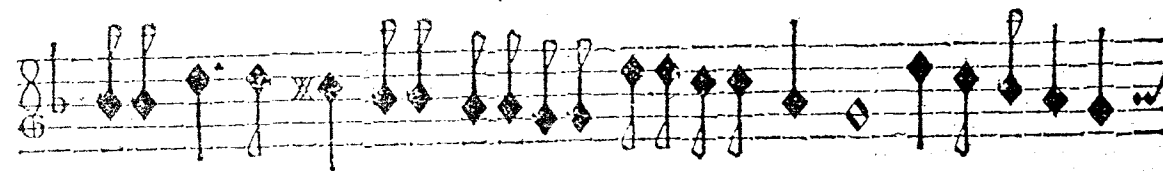
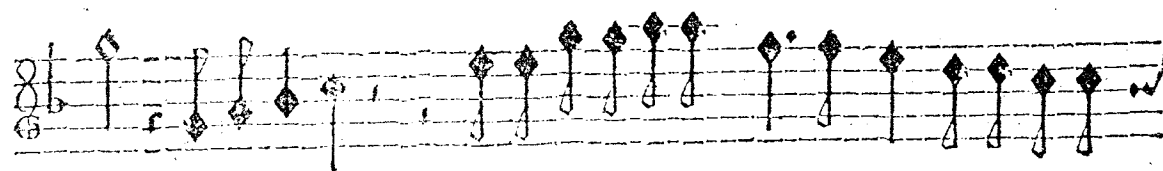
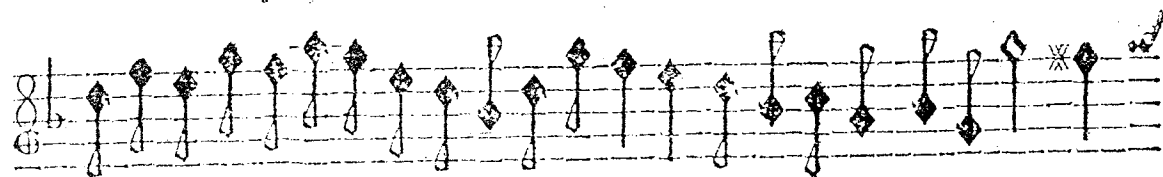
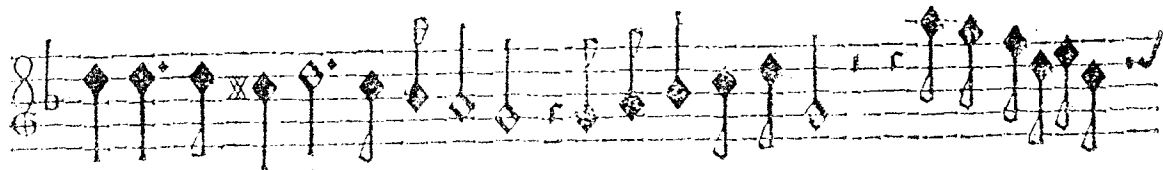
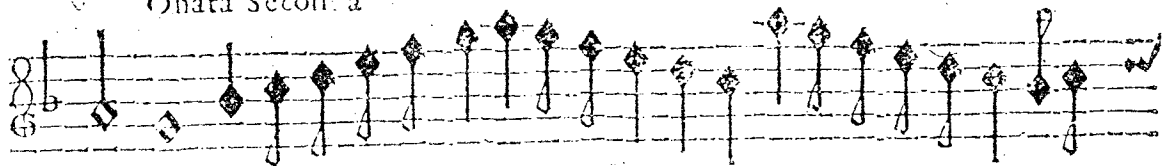


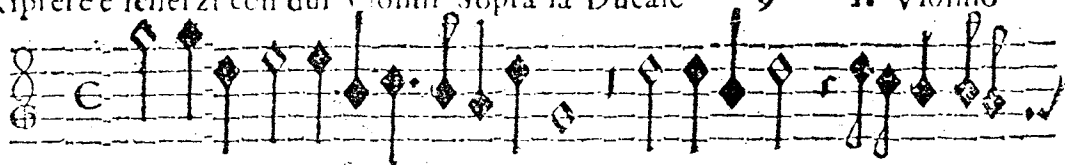


S



Onata Secon'a



S

Onata Terza

